

## **INFORMATIVA N° 12      14 aprile 2003**

### **INFORMATIVA RISERVATA AGLI ISCRITTI E ISCRITTE FABI**

#### **Incontro del 9 aprile tra la Direzione Generale e le OOSS.**

#### **FORMAZIONE**

L'azienda ha illustrato il piano articolato di formazione che intende attuare nel corso del 2003/2004. Poiché esistono tuttora problemi legati alla predisposizione della piattaforma informatica sul portale, molto probabilmente anche per quest'anno l'iscrizione ai corsi avverrà attraverso la consegna su supporto cartaceo al proprio responsabile.

Il catalogo sarà in ogni modo disponibile a tutti i lavoratori e le lavoratrici dal prossimo mese di maggio.

L'azienda ha confermato il ruolo centrale della formazione anche nella nuova banca, a dimostrazione di ciò entro i primi mesi del 2004 oltre 18000 colleghi saranno interessati da una formazione specifica e mirata a migliorare gli aspetti relazionali con la clientela.

#### **PART TIME**

Abbiamo voluto portare a conoscenza della Direzione le difficoltà emerse in alcune Direzioni regionali nel concedere nuovi Part Time.

L'azienda ha confermato di non avere alcuna pregiudiziale nell'accogliere ulteriori domande da parte dei lavoratori, che comunque dovranno sempre conciliarsi con le esigenze aziendali di organizzazione.

Allo stato attuale sono circa 500 le richieste ancora in giacenza, di cui 126 nella Direzione Regionale Veneto Occidentale, in quest'area, da noi segnalata come particolarmente critica per l'accoglimento delle domande, la situazione è in fase di stretta osservazione, per motivi di organizzazione complessiva,

Abbiamo inoltre chiesto all'azienda di considerare la possibilità di prevedere forme di part anche a tempo determinato, ciò per consentire una migliore possibilità di accoglimento delle domande.

L'azienda si dichiara disponibile su questo tema; ricordiamo che i part time a tempo determinato scaduti o in scadenza a breve, grazie alle forti pressioni del sindacato, sono stati tutti rinnovati e trasformati in part time a tempo indeterminato.

## **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE QUADRI DIRETTIVI 1° e 2° LIVELLO**

L'azienda ha confermato la scelta di mantenere inalterato le soluzioni adottate lo scorso anno nelle diverse banche: l'azienda riconoscerà pertanto un'erogazione economica analoga all'indennità forfetaria ai QD1 e QD2 che abbiano superato le 200 ore complessive di prestazioni aggiuntive (ore 110 "obbligatorie" + 90 successive ore), confermando il concetto della qualità e dell'idoneità della prestazione svolta.

Abbiamo fermamente rifiutato e riconfermato il nostro giudizio negativo su quest'impostazione, che, di fatto, riconosce al lavoratore un pagamento di circa 10 euro lordi all'ora, legato inoltre alla massima discrezionalità aziendale.

Con questo sistema non viene pertanto riconosciuto l'impegno straordinario svolto dai lavoratori e dalle lavoratrici, particolarmente impegnativo nel 2002, e quindi adeguatamente retribuito, ma intervengono fattori totalmente discrezionali sull'opportunità o meno della prestazione determinati a posteriori da un responsabile, che in molti casi è solamente interessato all'andamento commerciale e al conto economico dello sportello.

La FABI ha riconfermato il proprio dissenso, sostenendo che la prestazione lavorativa deve essere comunque adeguatamente retribuita sia essa ordinaria che straordinaria.

## **VARIE.**

L'Azienda ha provveduto ad individuare e a nominare 300 aiuto cassieri (sostituti) e i cassieri collettori, come da accordo S3.

Abbiamo segnalato il problema dell'adibizione alla cassa, L'Azienda ha confermato che di norma deve essere rispettato il limite delle 6 ore individuali, tranne che nei casi in cui vi è un unico cassiere, e comunque nei casi in cui ciò non fosse possibile, dietro presentazione della segnalazione del cassiere al proprio responsabile, procederà al pagamento della maggiorazione del 14% dell'indennità di rischio prevista dal CCNL.

## **ULTIMISSIME: VISIBILITA' CONTI CORRENTI DEL PERSONALE**

**Appreso dell'immotivato e incomprensibile blocco della visibilità dei conti correnti dei dipendenti, attivata senza nessuna comunicazione preventiva nella mattina di venerdì 11 aprile, siamo immediatamente intervenuti presso la Direzione di Bologna e di Milano chiedendo il ripristino della situazione precedente.**

**Non è accettabile la messa in atto di una tale discriminazione verso i lavoratori di UniCredit Banca.**

Bologna, 14 aprile 2003

**La Segreteria  
Coordinamento FABI UniCredit Banca**